# Diritto internazionale privato

## Prof. Pietro Franzina

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire una conoscenza critica di una selezione di norme di diritto internazionale privato applicabili in Italia. A tal fine, illustrate le basi teoriche della disciplina, verranno discusse, alla luce della giurisprudenza e della prassi, le questioni suscettibili di insorgere nella applicazione di dette norme.

Al termine dell’insegnamento, lo studente saprà identificare le principali questioni suscitate dai rapporti privatistici con elementi di estraneità e articolarne la trattazione, individuare le norme che rispondono a tali questioni e reperire le informazioni – giurisprudenziali e dottrinali – utili alla loro comprensione. Lo studente sarà così in grado di impostare correttamente la trattazione di casi concreti e formulare in relazione ad essi proposizioni argomentative solide e documentate.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Le coordinate di fondo della disciplina: oggetto e caratteri del diritto internazionale privato. Le fonti e il loro coordinamento. La giurisdizione: teoria generale; la competenza giurisdizionale secondo il regolamento (UE) n. 1215/2012 (Bruxelles I *bis*) e secondo le norme di diritto comune (legge 31 maggio 1995 n. 218/1995). La legge applicabile: teoria generale; la legge applicabile ai contratti secondo il regolamento (CE) n. 593/2008 (Roma I); la legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali secondo il regolamento (CE) n. 864/2007 (Roma II). L’efficacia delle decisioni straniere: teoria generale; l’efficacia delle decisioni secondo il regolamento (UE) n. 1215/2012 (Bruxelles I *bis*) e secondo le norme di diritto comune (legge 31 maggio 1995 n. 218/1995); i procedimenti europei volti a favorire la circolazione dei titoli esecutivi: in particolare, il procedimento europeo di ingiunzione di pagamento e l’ordinanza europea di sequestro conservativo dei conti bancari. La cooperazione fra autorità di Stati diversi in materia di notifiche e prove. Il corso propone altresì dei percorsi di approfondimento tematici su: la crisi matrimoniale; le successioni per causa di morte; la protezione degli adulti vulnerabili.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

P. Franzina, *Introduzione al diritto internazionale privato,* di prossima pubblicazione.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pietro-franzina/introduzione-al-diritto-internazionale-privato-9788892142237-703580.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni frontali sono integrate da seminari nei quali gli studenti sono chiamati a giocare un ruolo attivo, esponendo brevi ricerche e discutendo casi pratici. Oltre alle lezioni e alle esercitazioni vengono proposti: interviste con operatori del diritto (notai, giudici, avvocati, ufficiali di stato civile); lezioni-conferenza in inglese affidate a docenti di Università straniere; un seminario sull’uso delle principali banche dati; una simulazione processuale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame è scritto e si articola in due parti. La prima consiste nella soluzione di un caso pratico. La seconda consiste nalla discussione di un tema del corso. L’obiettivo è verificare la capacità dello studente di risolvere problemi pratici attraverso un loro corretto inquadramento teorico e una esposizione argomentata delle norme e degli istituti pertinenti. Questi i parametri di valutazione: (a) capacità di identificare le questioni poste dalle domande e dai casi proposti, e capacità di individuare le norme che ne forniscono la soluzione; (b) capacità di articolare il ragionamento che conduce a rispondere alle questioni proposte, muovendo gradatamente dalle premesse sino alle conclusioni; (c) pertinenza e ricchezza delle fonti (normative, giurisprudenziali, dottrinali) poste a fondamento del ragionamento; (d) capacità di proporre una lettura critica dei temi studiati, evidenziando, ove appropriato, lacune o problemi di coordinamento nel quadro normativo e nello stato della giurisprudenza, e prospettando possibili soluzioni.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La comprensione dei temi trattati nel corso presuppone la conoscenza dei principi che presiedono ai rapporti tra norme interne, convenzioni internazionali e norme dell’Unione europea, nonché dei principi riguardanti l’estensione e l’esercizio delle competenze, anche esterne, dell’Unione europea. È inoltre richiesta una conoscenza di base delle norme internazionali per la tutela dei diritti umani, come pure del diritto privato italiano della famiglia, delle obbligazioni e dei contratti. Egualmente necessaria è la conoscenza dei fondamenti del diritto processuale civile italiano.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Pietro Franzina riceve gli studenti nell’orario indicato nella pagina docente (https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/59200/pietro-franzina).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)